



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2022/2023		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2025/2026		
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA		
<b>INSEGNAMENTO</b>	LINGUIST.E DID.DELL'ITAL.(L1-L2) PER LA SC.PRIMAR.E DELL'INFANZ.E LAB.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	18228		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	L-FIL-LET/12		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	MATRANGA VITO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	MATRANGA VITO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	PINELLO VINCENZO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	D'AGOSTINO MARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	13		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	4		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Annuale		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>D'AGOSTINO MARIA</b> Martedì 9:00 11:00 Complesso S.Antonino, Studio 1° Piano <b>MATRANGA VITO</b> Lunedì 10:00 13:30 Stanza del docente al II piano dell'ed. 12. E' possibile ricevimento a distanza (su Teams) in seguito ad accordi con il docente. <b>PINELLO VINCENZO</b> Lunedì 10:00 13:00 Complesso Universitario S. Antonino, Piazza S. Antonino n. 1, primo piano, stanza del docente, prenotazione a mezzo e-mail e sul portale. Chi ne avesse necessita puo richiedere il ricevimento a distanza.		

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Prerequisito fondamentale degli studenti è una buona conoscenza dell'italiano nelle quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere (livello C1). Per comprendere i contenuti e gli obiettivi del corso lo studente dovrebbe essere in grado di seguire le argomentazioni discusse percependo le sfide cognitive fornite in aula dal docente. Oltre a questo egli/ella deve interpretare e sviluppare correttamente gli argomenti spiegati nei libri di testo (considerato che, comunque, per adeguare l'insegnamento alle conoscenze degli studenti, all'inizio di ciascuno dei due moduli saranno comunque fornite le informazioni e le argomentazioni di base indispensabili per l'approfondimento delle tematiche del corso)È richiesta la conoscenza dei principali eventi politici, economici e letterari italiani e l'uso corretto del metalinguaggio di base per la descrizione della lingua italiana.</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p>1° modulo: LINGUISTICA: prof. V. Matranga (A-L), V. Pinello (M-Z)</p> <p>- Conoscenza e capacità di comprensione:          Conoscenza dei percorsi storico-sociali riguardanti la formazione e la diffusione dell'italiano, con particolare riferimento al ruolo della scuola. Conoscenza delle strutture dell'italiano. Conoscenza del repertorio linguistico degli italiani, con riflessioni sul plurilinguismo, sull'uso dei dialetti e delle varietà regionali d'italiano. Conoscenza delle dimensioni (diamesica, diastratica, difasica, diatopica) di variazione della lingua. Conoscenza dei criteri di analisi degli errori linguistici e comunicativi in ragione dei diversi repertori linguistici del parlante.</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:          Capacità di riconoscere e analizzare i fenomeni del mutamento e della variazione linguistica. Capacità di sviluppare nei discenti la riflessione sulle strutture della codificazione dell'italiano e la consapevolezza delle implicazioni extralinguistiche nella variazione linguistica. Capacità di riconoscere i meccanismi dell'errore linguistico.</p> <p>- Autonomia di giudizio          Essere in grado di valutare autonomamente i processi della variazione linguistica e i meccanismi dell'errore linguistico. Abilità comunicative Capacità di discutere i fenomeni del mutamento e della variazione linguistica attraverso un uso appropriato dei concetti e della terminologia specialistici. Capacità di esporre i fenomeni del mutamento e della variazione linguistica attraverso una terminologia e una strategia comunicativa adeguata ai diversi livelli dei discenti.</p> <p>- Capacità d'apprendimento:          Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche prodotte nel settore della linguistica e della variazione sociolinguistica.</p> <p>2° modulo: DID.DELL'ITAL.(L1-L2) PER LA SC.PRIMAR.E DELL'INFANZ.E LAB.I. prof.ssa Mari D'Agostino (A-L), V. Pinello (M-Z).</p> <p>- Conoscenza e capacità di comprensione:          Conoscenza e comprensione del potenziale formativo dell'educazione linguistica nella scuola dell'infanzia e primaria. Acquisizione delle nozioni di bilinguismo e di contatto linguistico e interculturale nelle attività glottodidattiche. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico di discipline specialistiche come linguistica, linguistica acquisizionale, sociologia delle migrazioni, psicologia delle migrazioni. Capacità di interpretare le competenze linguistiche e comunicative degli apprendenti di italiano come lingua seconda.</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:          Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia la progettazione di attività multilinguistiche e multiculturali che prevedano l'utilizzo di tecnologie web oriented. Saper selezionare i materiali da proporre, e saper guidare una discussione in piccoli e grandi gruppi.</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione del processo di composizione testuale e delle strategie messe in atto dai bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Saper affrontare le specificità linguistiche richieste dalla presenza nella classe di apprendenti di madre-lingua diversa dall'italiano.</p> <p>- Autonomia di giudizio:          Essere in grado di valutare le implicazioni delle ricerche multiculturali e interlinguistiche nella progettazione glottodidattica. Capacità di valutare i diversi punti di vista in situazioni problematiche per cercare soluzioni pertinenti.</p> <p>- Abilità comunicative:          Capacità di esporre le problematiche multilinguistiche e multiculturali, anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed</p>

	<p>evidenziare le ricadute cognitive e sociali nelle attività di formazione plurilinguistica. Favorire la didattica della mediazione nel cooperative learning. Saper gestire conflitti indotti dalla socializzazione.</p> <p>- Capacità d'apprendimento: Capacità di aggiornamento e di adeguamento alle esigenze espresse dalla realtà sociale locale. Padronanza degli aspetti metodologici della didattica della lingua italiana. Capacità di leggere e interpretare le competenze linguistiche, comunicative, interazionali degli alunni. Capacità di utilizzare le tecnologie informatiche e di migliorare le conoscenze informatiche di base.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prima dell'esame orale, lo studente dovrà sostenere una prova scritta volta a dimostrare di aver acquisito le nozioni fondamentali della disciplina.</p> <p>Dopo la prova scritta, l'esaminando dovrà rispondere a minimo tre domande poste oralmente su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>La verifica (scritta e orale) mira a valutare se lo studente abbia compreso gli argomenti trattati nel programma, se sia in grado di interpretare e giudicare autonomamente i casi sottoposti dal docente e abbia raggiunto gli obiettivi prefissati.</p> <p>Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi (18 min.-30 max).</p> <p>La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà inoltre possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore.</p> <p>Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva.</p> <p>Più specificamente i punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 18/23: lo studente deve dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di base con la posizione di una conoscenza di fondo degli argomenti previsti nel programma, con una capacità di espressione linguistico-comunicativa sufficiente e coerente.</li> <li>- 24/26: lo studente deve dimostrare l'acquisizione di una conoscenza robusta degli argomenti previsti nonché la capacità di operare alcuni collegamenti con le indicazioni ministeriali ed esplicitarli con una certa fluidità linguistica e discreta appropriatezza terminologica.</li> <li>-27/29: lo studente deve possedere un'adeguata appropriatezza terminologica specifica sulla materia con chiaro riferimento all'insegnamento. Egli/Ella avrà maturato un buon grado di riflessione sulla lingua, cogliendone anche le inferenze testuali.</li> <li>- 30/30 con lode: per l'attribuzione del punteggio pari a 30 e/o della lode, il candidato deve aver partecipato a tutte le esercitazioni previste; egli/ella dovrà dimostrare di avere raggiunto brillantemente gli obiettivi previsti: una piena conoscenza degli argomenti, un'ottima capacità di collegamento tra le competenze acquisite e gli aspetti pratici dell'insegnamento della lingua negli ordini di scuola previsti (infanzia e primaria), anche in prospettiva "verticale" con la scuola secondaria; egli/ella mostrerà un grado espressivo pertinente di rilievo, con una capacità di riflessione metalinguistica.</li> </ul> <p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere specificatamente le modalità applicative delle ultime Indicazioni Nazionali ministeriali mediante una progettazione per competenze, elaborata durante una delle esercitazioni proposte agli studenti con originalità e creatività raggiungendo il massimo punteggio previsto.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, esercitazioni e attività laboratoriali

## MODULO LINGUISTICA

*Prof. VINCENZO PINELLO - Lettere M-Z, - Lettere M-Z*

### TESTI CONSIGLIATI

Marcello Aprile, Manuale di base di linguistica e grammatica italiana, il Mulino, 2021  
Mari D'Agostino, Sociolinguistica dell'Italia contemporanea, il Mulino, 2012

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	70008-Linguistica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	40

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi formativi perseguiti attraverso il ciclo di lezioni e attività di laboratorio sono i seguenti:

- Promuovere buone pratiche professionali per l'insegnamento dell'italiano nella scuola materna e nella scuola elementare.
- presentare agli studenti questioni relative alla riflessione linguistica
- individuare un quadro teorico per l'insegnamento della riflessione sulla lingua
- promuovere buone pratiche per un insegnamento laboratoriale che miri alla riflessione sulla lingua
- Sviluppare modelli di analisi per le produzioni orali e scritte dei bambini italiani e stranieri

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Variazione linguistica
8	Repertorio dell'italiano contemporaneo, nuovi usi, nuovi domini Linguistic repertoire
6	Multilinguismo, plurilinguismo, acquisizione linguistica
6	Lingua e società
6	Lingua e ideologia
8	Competenze linguistiche e di linguistica nella scuola primaria

## MODULO DIDATTICA DELL'ITALIANO (L1-L2) PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

*Prof. VINCENZO PINELLO - Lettere M-Z, - Lettere M-Z*

### TESTI CONSIGLIATI

Maria G. Lo Duca, Viaggio nella grammatica. Esplorazioni e percorsi per i bambini della scuola primaria, Carocci, 2018  
R. Setti, C. De Santis, R. Cella, a cura di, Per una didattica della parola, Cesati, 2021

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	70008-Linguistica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	119
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	56

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Versione italiana

Gli obiettivi formativi perseguiti attraverso il ciclo di lezioni e attività di laboratorio sono i seguenti: - Promuovere buone pratiche professionali per l'insegnamento dell'italiano nella scuola materna e nella scuola elementare. - presentare agli studenti questioni relative alla riflessione linguistica - individuare un quadro teorico per l'insegnamento della riflessione sulla lingua - promuovere buone pratiche per un insegnamento laboratoriale che miri alla riflessione sulla lingua - Sviluppare modelli di analisi per le produzioni orali e scritte dei bambini italiani e stranieri.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
15	Didattica, multilinguismo, plurilinguismo, variazione
15	Linguistica educativa: modelli ed esperienze
10	Grammatica dell'italiano (didattica)

  

ORE	Laboratori
16	Italiano L2 - Didattica per la scuola dell'infanzia e primaria

**MODULO  
LINGUISTICA**

*Prof. VITO MATRANGA - Lettere A-L, - Lettere A-L*

**TESTI CONSIGLIATI**

- M. Aprile, Manuale di base di linguistica e grammatica italiana. Il Mulino, Bologna 2021  
- M. D'Agostino, Sociolinguistica dell'Italia contemporanea (seconda edizione). Il Mulino, Bologna 2016

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	70008-Linguistica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	40

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il corso intende delineare un quadro generale dell'italiano contemporaneo, in relazione alle sue caratteristiche linguistiche così come alla variabilità connessa agli usi e alle pratiche della comunità linguistica italiana odierna.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
10	Formazione e diffusione dell'italiano
10	Le strutture dell'italiano
16	La variazione linguistica
<b>ORE</b>	<b>Esercitazioni</b>
4	Le varietà dell'italiano

**MODULO**  
**DIDATTICA DELL'ITALIANO (L1-L2) PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA**

*Prof.ssa MARIA D'AGOSTINO - Lettere A-L, - Lettere A-L*

**TESTI CONSIGLIATI**

Maria G. Lo Duca, Viaggio nella grammatica. Esplorazioni e percorsi per i bambini della scuola primaria, Carocci, 2018  
R. Setti, C. De Santis, R. Cella, a cura di, Per una didattica della parola, Cesati, 2021

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	70008-Linguistica
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	119
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	56

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Gli obiettivi formativi perseguiti attraverso il ciclo di lezioni e attività di laboratorio sono i seguenti: - Promuovere buone pratiche professionali per l'insegnamento dell'italiano nella scuola materna e nella scuola elementare. - presentare agli studenti questioni relative alla riflessione linguistica - individuare un quadro teorico per l'insegnamento della riflessione sulla lingua -promuovere buone pratiche per un insegnamento laboratoriale che miri alla riflessione sulla lingua - Sviluppare modelli di analisi per le produzioni orali e scritte dei bambini italiani e stranieri

**PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO**

15 Lezioni 1. Didattica, multilinguismo, plurilinguismo, variazione  
/1. Multilingualism, plurilingualism, linguistic variation/  
15 Lezioni Linguistica educativa: modelli ed esperienze  
/ Language education: models and experiences/  
10 Lezioni Grammatica dell'italiano (didattica)  
/Italian grammar (didactic)/  
16 Laboratori Italiano L2 - Didattica per la scuola dell'infanzia e primaria  
/Italian language as L2 - Teaching for Nursery School and Primary School/  
--

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
5	Didattica dell'Italiano fra L1 e L2. Introduction
5	Quadro di riferimento per l'insegnamento
30	Buone pratiche

<b>ORE</b>	<b>Laboratori</b>
8	Laboratori